

La Redazione | Accadde Oggi | Home&amp;Arredamenti | Cucina / Ricette | Edilizia &amp; Legalità | Gossip | Luxury |

Auto / Motori | Fiere | Le Interviste

LIBRI

**IL POPOLANO**

21.2°C Cesena

Direttore: Ugo Vandoni

HOME

ESTERI

ITALIA OGGI

ECONOMIA

SPORT

SPETTACOLO

FORZA CESENA

f .. @ X

EDICOLA SPORTIVA

MAGAZINE

ULTIMA ORA

TELEVIDEO

**GAZEBO**INNOVAZIONE E TECNOLOGIA  
PER LA DEPURAZIONE ACQUE

Home &gt; Italia Oggi &gt; INQUINAMENTO E MALATTIE A GELA

# INQUINAMENTO E MALATTIE A GELA

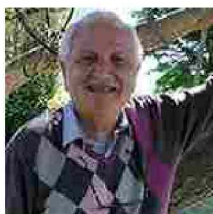
Di Redazione IL POPOLANO - 20 Ottobre 2026

0



IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ENI GELA

## INQUINAMENTO E MALATTIE A GELA

**di Paolo Gabellini – Foto Imagoeconomica**

Il rapporto tra la città di **Gela**, il polo industriale petrolchimico sorto negli anni '60 e l'impatto drammatico sulla salute pubblica rappresenta una delle ferite più profonde e complesse del panorama industriale e sanitario italiano.

La questione tocca nodi etici, politici, sociali ed economici cruciali: il prezzo umano dello sviluppo, il diritto alla salute opposto alla necessità del lavoro e il ruolo delle istituzioni di fronte a un'emergenza prolungata.

## 1. L'Eredità Industriale e l'Impatto Sanitario

Per decenni, il complesso petrolchimico di Gela ha costituito il motore economico dell'area, garantendo occupazione ed espansione economica. Tuttavia, le ricadute ambientali si sono rivelate devastanti:

- **Inquinamento ambientale:** Contaminazione capillare dei suoli, delle falde acquifere e dell'aria a causa delle emissioni di idrocarburi, metalli pesanti e sostanze tossiche.
- **Incidenza epidemiologica:** Diversi studi condotti negli anni dall'Istituto Superiore di Sanità (tra cui i dati del Registro Tumori e del Progetto SENTIERI) hanno evidenziato tassi anomali e significativamente superiori alla media regionale e nazionale per diverse patologie oncologiche (es. tumori al polmone, alla vescica e al sistema nervoso) e malformazioni congenite.

## 2. Il Ruolo dello Stato: Tra Inerzia, Riconversioni e Risposte Istituzionali

Alla domanda se *"lo Stato stia a guardare"*, la risposta non è un semplice sì o no, ma la fotografia di una presenza istituzionale complessa, altalenante e spesso percepita dai cittadini come tardiva o insufficiente.

### Gli interventi normativi e formali

- **Sito di Interesse Nazionale (SIN):** Gela è stata inserita tra i Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche, riconoscendo formalmente la gravità del danno ambientale e la necessità di un ripristino ecologico.
- **Progetti di bonifica e riconversione:** Nel corso del tempo sono stati siglati protocolli d'intesa per la bonifica dei terreni e la conversione degli impianti (come la transizione verso la bioraffineria), volti a ridurre l'impatto inquinante.

## Le criticità e le carenze percepite

- **Lentezza delle bonifiche:** Nonostante gli stanziamenti e le dichiarazioni d'intento, i processi di bonifica reale del territorio hanno subito continui ritardi burocratici, tecnici e legali, lasciando ampie porzioni di territorio ancora contaminate.
- **Gestione della Sanità e dell'Assistenza:** Una delle contestazioni più forti rivolte alle istituzioni locali e regionali riguarda la rete di assistenza sanitaria. Le comunità locali denunciano spesso carenze strutturali nei servizi di prevenzione, diagnosi precoce e cure oncologiche sul territorio, che costringono molti pazienti ai cosiddetti "viaggi della speranza" verso gli ospedali del Nord Italia o verso i centri di cura principali della Regione.
- **Il dilemma "Lavoro vs Salute":** Per molto tempo, la politica e le istituzioni hanno faticato a bilanciare la tutela dell'occupazione con la salvaguardia della salute pubblica, creando una frattura profonda tra le esigenze immediate delle famiglie e la tutela dell'ambiente a lungo termine.

## 3. La Risposta della Società Civile e la Lotta per i Diritti

Di fronte a un'azione statale percepita come discontinua, il motore principale della denuncia è stato rappresentato dai cittadini, dalle associazioni dei familiari delle vittime, dai comitati ambientali e da medici e ricercatori indipendenti:

- **Mobilitazione popolare:** Manifestazioni, petizioni e scese in piazza per chiedere il potenziamento dei reparti oncologici locali e il completamento effettivo delle bonifiche.
- **Iniziative giudiziarie:** Inchieste e processi volti ad accertare le responsabilità penali e civili legate al danno ambientale e alle malattie professionali o ambientali.

## Considerazioni conclusive

La vicenda di Gela rispecchia la parabola di altre grandi realtà industriali italiane (come Taranto o il petrolchimico di Marghera). Sebbene non si possa affermare che lo Stato sia stato del tutto assente dal punto di vista normativo, l'efficacia concreta delle azioni intraprese è apparsa spesso inadeguata rispetto all'entità dell'emergenza sanitaria ed ecologica.

Il riscatto di questo territorio richiede una continuità di investimenti pubblici nel sistema sanitario locale, la velocizzazione reale dei processi di bonifica e una riconversione industriale che metta al primo posto la tutela della vita e dell'ecosistema.



**Redazione IL POPOLANO**

La Cosenate